

Le Università, le Scuole, gli enti che ogni giorno, si rapportano con i giovani, con il mondo studentesco e anche l'ADiSU, quale ente strumentale regionale per il diritto allo studio universitario, possono rappresentare un valido strumento di sensibilizzazione sui temi della Trasparenza, della Legalità e dell'Anticorruzione.

Per realizzare il coinvolgimento dei giovani e la partecipazione degli stessi a delle tematiche, così importanti, l'ADiSU ha predisposto delle "FAQ", domande e risposte, in materia di Trasparenza.

La prevenzione della corruzione non può infatti che passare dalla conoscenza da parte dei giovani delle Istituzioni, in un'ottica di promozione della cultura della trasparenza, che consenta agli stessi di diventare soggetti attivi, nel dialogo con la Pubblica Amministrazione.

### **Cosa è la CORRUZIONE?**

La corruzione è un fenomeno complesso di cui non esiste una definizione unitaria e condivisa.

La corruzione ha un'accezione ampia che contempla i delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati dal codice penale e le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, è evidenziato un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

La corruzione è un comportamento della persona che abusa della sua posizione di fiducia per ottenere un indebito vantaggio, un guadagno e si può riscontrare sia nei rapporti pubblici che privati.

La corruzione nasce da una posizione di disparità fra l'Amministrazione che decide e determina e i cittadini. Il concetto di corruzione deve essere inteso come l'abuso (il potere non esercitato secondo legge) da parte di un soggetto (il dipendente pubblico cui è affidata l'incarico) del potere a lui affidato al fine di ottenerne vantaggi (i benefici economici o di altro tipo che non sempre sono personali ma possono riguardare anche soggetti terzi che hanno, comunque, un rapporto con il soggetto).

Per cui la corruzione si configura:

- nei delitti contro la Pubblica Amministrazione;
- nel malfunzionamento dell'Amministrazione;
- nel degrado dell'attività amministrativa.

### **Qual è il ruolo del dipendente pubblico?**

Il dipendente pubblico è un servitore dello Stato, pertanto, in generale deve:

- ✚ collaborare con diligenza, osservando le disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dall'amministrazione;
- ✚ essere il primo a diffondere valori positivi avendo un senso di appartenenza verso la propria amministrazione e verso le istituzioni in generale;
- ✚ non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
- ✚ avere un'etica individuale;
- ✚ nei rapporti con il cittadino, fornire tutte le informazioni cui abbia titolo, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso all'attività amministrativa;
- ✚ durante l'orario di lavoro, mantenere nei rapporti interpersonali e con gli utenti una condotta uniformata a principi di correttezza ed astenersi da comportamenti lesivi della dignità della persona.

### **Cosa ha portato la Legge 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"?**

Con la legge 6 novembre 2012 n. 190, "c.d. Legge Severino", l'ordinamento italiano si è orientato verso un sistema di prevenzione e repressione della corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione la cui strategia d'implementazione si articola su due livelli:

- centrale-nazionale: basata sul Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) adottato dall'ANAC;

- decentrato localmente: ossia per ciascuna amministrazione, sui Piani triennali di prevenzione della corruzione e Trasparenza (PTPCT) elaborati sulla base del PNA.

Perno del nuovo sistema di prevenzione è la creazione, per la prima volta nel nostro ordinamento, di un organismo amministrativo anticorruzione: l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Viene, pertanto, realizzata una politica sull'integrità della pubblica amministrazione attraverso le seguenti misure di prevenzione e contrasto della corruzione:

- ✚ opposizione alla corruzione burocratica;
- ✚ individuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il cui compito NON è quello di svolgere una funzione di carattere investigativo e repressivo, che si sostanzierebbe in una sovrapposizione con l'azione giudiziaria, ma quello di limitare la frequenza e l'intensità della corruzione orientando i comportamenti e le attività delle amministrazioni attraverso la diffusione della trasparenza e delle regole di condotta e vigilando sulla loro applicazione effettiva.
- ✚ attuazione di tutte le disposizioni specifiche in tema di Trasparenza;
- ✚ realizzazione di una strategia nazionale Anticorruzione, attraverso il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA). Un atto di indirizzo utile per chi, a vari livelli, è chiamato a sviluppare ed attuare le misure di prevenzione della corruzione;
- ✚ attuazione di una prevenzione amministrativa (Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione - PTPCT). Il PTPCT è il mezzo con il quale ogni pubblica amministrazione prevede:
  - gli obblighi di informazione nei confronti del RPCT che deve vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
  - il monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
  - il monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o conseguono vantaggi economici di qualunque genere;
  - i meccanismi di formazione;
  - l'attuazione e il controllo delle misure preventive.

Individua inoltre:

- le attività a più elevato rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti;
- gli ulteriori e specifici obblighi di trasparenza.
- ✚ adozione di codici di comportamento interni per ogni amministrazione;
- ✚ attuazione del sistema di rotazione del personale;
- ✚ realizzazione di attività di formazione del personale;
- ✚ attuazione della disciplina specifica in materia di conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti (es. divieto di pantouflage);
- ✚ messa in atto della disciplina specifica in materia di svolgimento di incarichi d'ufficio;
- ✚ applicazione dell'istituto dell'astensione in caso di conflitto di interesse;
- ✚ attuazione delle verifiche e del controllo sulle attività e gli incarichi extra-istituzionali;
- ✚ messa in atto di tutte le attività volte alla tutela degli autori di segnalazioni di illeciti e irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro (tutela del *wistleblower*).

### **Come può essere attuata la lotta alla corruzione?**

- ✚ potenziamento delle politiche di prevenzione della corruzione all'interno di ciascuna amministrazione;
- ✚ formazione interna alle pubbliche amministrazioni obbligatoria in tema di anticorruzione e trasparenza;
- ✚ coinvolgimento dell'utenza e ascolto della cittadinanza;
- ✚ abbandono della visione di adempimento amministrativo;
- ✚ sviluppo della cultura dell'integrità e della legalità;
- ✚ reciprocità tra i soggetti istituzionali in materia di prevenzione della corruzione;
- ✚ creazione di una amministrazione che sia pienamente trasparente e al servizio del cittadino;
- ✚ affermazione di forme diffuse di controllo sociale;
- ✚ rafforzamento delle politiche di prevenzione di comportamenti illeciti;

- ✚ analisi sul contesto interno (individuazione delle aree, degli uffici e dei processi organizzativi) e esterno dove opera la singola amministrazione al fine di attuare degli interventi mirati.

### Chi è il RPCT?

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è il soggetto individuato, di norma, tra i dirigenti di ruolo in servizio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, c. 7, della L. n. 190/2012.

### Cosa è la TRASPARENZA?

*“accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche» [d.lgs. n. 33/2013].*

La trasparenza, pertanto è intesa come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni al fine di tutelare i diritti dei cittadini, conoscere realmente l'attività amministrativa e di effettuare il controllo sulla stessa.

### A cosa serve la Trasparenza?

La trasparenza rappresenta una delle misure di maggior impatto in materia di anticorruzione, pur tuttavia non serve solo a prevenire la corruzione, ma è una forma di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali. Accedere alle informazioni contribuisce alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

### Quali sono le tipologie di accesso alle informazioni nella pubblica amministrazione?

Le diverse tipologie di accesso previste dall'ordinamento, sono:

- l'accesso ai documenti amministrativi di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e al Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184;
  - l'accesso civico semplice e civico generalizzato introdotti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, in un'ottica di libertà di accesso alle informazioni – cosiddetta *“Freedom of Information Act”* (FOIA) – quale diritto fondamentale riconosciuto dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU).
- **ACCESSO DOCUMENTALE:** diritto dei portatori di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso, di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi.
  - **ACCESSO CIVICO:** riconosce in capo a chiunque un vero e proprio diritto di accesso a quelle informazioni e a quei dati (siano o meno contenuti in atti giuridici in senso stretto) per i quali risulti non adempiuto l'obbligo di pubblicità. Esso è:
    - slegato dai requisiti di legittimazione dell'accesso previsto dalla l. n. 241/90;
    - può essere richiesto senza formalità, senza necessità di motivare l'istanza;
    - un sistema in grado di assicurare, da parte delle amministrazioni, la pubblicità prescritta dalla legge.
  - **Accesso Civico SEMPLICE:** diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che l'ADiSU abbia omesso di pubblicare all'interno della sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito istituzionale, pur avendone l'obbligo.
  - **Accesso civico GENERALIZZATO:** diritto di chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dall'ADiSU, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi di legge, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti di cui all'art. 5-bis del d.lgs. n. 33/2013.

### Cosa si intende per documento amministrativo?

Ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica, o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi a uno specifico procedimento, detenuti dall'ADiSU e concernenti attività di pubblico interesse indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica.

**Che ruolo ha il RPC nell'ambito della Trasparenza?**

All'interno di ogni amministrazione il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza (art. 43, d.lgs. n. 33/2013).